



enipower mantova

Piazza Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02520.1
www.enipower.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0028095 del 10/11/2011

Prot. 188/2011

Mantova, 28/10/2011

Spett.le

**Istituto Superiore per la
Protezione e la Ricerca
Ambientale (ISPRA)**

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma (RM)
Fax 06 50072389

p.c.

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali - Div. VI RIS**

Via Colombo, 44
00144 Roma (RM)
Fax 06 57225068



Oggetto: Decreto AIA n° DVA-DEC-2011-0000437. Prescrizione di cui all'art. 1 comma 3.

In relazione alla prescrizione in oggetto, comunichiamo di aver assegnato in data 28/04/2011 alla società specializzata del gruppo Eni, Syndial SpA, uno specifico contratto di mandato per l'esecuzione della demolizione degli impianti dismessi denominati "caldaie B1, B2, B4, B5 e package". L'attività verrà eseguita conformemente agli specifici progetti autorizzati dal Comune con i provvedimenti di seguito riportati:

- Permesso di costruire n° 80/11 (Pratica 9698/2011) del 05/07/2011, per quanto concerne la demolizione degli impianti B1, B2, B4 e B5;
- Provvedimento autorizzativo unico n° 71/11 (P.G. 9697/2011) del 25/07/2011, relativamente alla demolizione della centrale "Package Macchi".

enipower mantova spa

Sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Vanoni 1
Capitale sociale euro 144.000.000 i.v.
Registro Imprese di Milano / R.E.A. Milano n. 1625148
Codice Fiscale e Partita IVA 13193030155,
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'Eni S.p.A.



enipower mantova

I suddetti progetti prevedono la demolizione degli impianti fino al piano campagna; per quanto concerne la bonifica delle aree su cui i suddetti impianti insistono, a valle della demolizione di cui sopra verrà presentato un piano di caratterizzazione in base al quale effettuare gli eventuali interventi di bonifica richiesti.

Cordiali saluti.


enipower
mantova spa
Stabilimento di Mantova
Il Responsabile
Ing. Maurizio Dessi

All.:

- Permesso di costruire n° 80/11 (Pratica 9698/2011) del 05/07/2011
- Provvedimento autorizzativo unico n° 71/11 (P.G. 9697/2011) del 25/07/2011



Comune di Mantova
 Prot: 0024904
 Clas: 6/3 Data: 06/07/2011
 Orig: Partenza UO: SUS



Prat. 9698/2011
 Permesso di Costruire n° 80/11

COMUNE DI MANTOVA

PERMESSO DI COSTRUIRE PER ESEGUIRE OPERE EDILIZIE
 (LEGGÈ REGIONALE 11 MARZO 2005, N.12)

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di **ENIPOWER MANTOVA S.p.A. nella persona del legale rappresentante**
 pro tempore
 presentata in data **16 marzo 2011**
 P. IVA **13193030155**
 per l'esecuzione di **DEMOLIZIONE DI IMPIANTI TERMOELETTRICI A CICLO**
CONVENZIONALE B1 - B2 - B3 - B4
 con destinazione **INDUSTRIALE**
 in questo Comune in **Via TALIERCIO, 14**

- Visto il progetto allegato alla domanda stessa, per eseguire le opere in premessa citate;
- Visto il D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";
- Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Visti gli atti tecnici e amministrativi;
- Visti i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene e di Polizia locale;
- Visto il Parere favorevole condizionato dell'A.S.L. di Mantova del 10/05/2011 Prot. 37879, che si allega al presente permesso;
- Visto il parere della Commissione per il paesaggio, espresso nella seduta del 21 giugno 2011 con verbale n. 181 che così recita: "La Commissione per il paesaggio esprime parere favorevole";
- Verificata la gratuità dell'intervento ai sensi dell'art.43 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- Ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto;

RILASCIATA AL RICHIEDENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

per eseguire i lavori di cui alla citata domanda, in conformità al progetto presentato, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale, di progettazione e collaudo delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate che si intendano integralmente accettate dal richiedente:

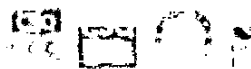
PRESCRIZIONI GENERALI:

1. I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di emissione del presente atto abilitativo.
2. Il termine di ultimazione delle opere non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.
3. Venga tempestivamente comunicata al Settore Attività Produttive e Sviluppo Economico del Comune la data d'inizio dei lavori.
4. Unitamente alla comunicazione di inizio lavori (Mod. E011), sia trasmessa al Comune la documentazione di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche e integrazioni.

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

Edilizia
 Via Gandolfo 11 46100 Mantova
 T. +39 0376 338666 F. +39 0376 338633
 sportellounico@domino.comune.mantova.it
 www.cittadimantova.it

Apertura al pubblico
 lunedì, venerdì e sabato
 dalle ore 8.15 alle 12
 martedì, mercoledì e giovedì
 dalle ore 8.15 alle 16



Il Comune di Mantova è registrato EMAS e certificato UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004



5. Siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi verso i quali il titolare assume ogni responsabilità rimanendo inoltre obbligato a tenere indenne e sollevato il Comune da ogni azione, molestia o spese che potessero in qualsiasi tempo e modo, e per qualsiasi ragione esser cagionate dal rilascio del presente atto.
6. Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose e ad assicurare, in quanto possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere.
7. Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari, per i provvedimenti del caso.
8. L'Ufficio Comunale si riserva la facoltà di esigere tasse speciali e di stipulare atti precari con pagamento di eventuali canoni che risultassero applicabili ad opere ultimate in conformità ai relativi regolamenti.
9. Il Proprietario, il Progettista - Direttore e l'Assuntore dei lavori ed il tecnico responsabile di cantiere sono responsabili in solido di ogni eventuale inosservanza dei regolamenti Comunali e delle disposizioni di legge come delle modalità esecutive fissate nel presente atto.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Nell'esecuzione delle suddette opere devono essere osservate le seguenti prescrizioni:

1. Che venga rispettato il Parere favorevole condizionato dell'A.S.L. di Mantova del 10/05/2011 Prot. 37879, in premessa citato.

Qui accluso si restituisce copia degli elaborati di progetto con il visto di approvazione.

AVVERTE

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR di Brescia entro sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla suddetta data di notifica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Mantova, li

5 LUG. 2011



IL DIRIGENTE

Dr. Alberto Rosignoli

Ai sensi dell'art. 15-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto Addetto alla consegna certifica di avere in data odierna consegnato a mani del Sig. LEONI, MIRCO.....
Autorizzato al ritiro, il presente provvedimento unitamente ai relativi elaborati di progetto.

Mantova, li 06/07/2011

IL RICEVENTE

Mirco Leoni

L'ADDETTO ALLA CONSEGNA



IL FUNZIONARIO DELEGATO
Mirco Leoni

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

Edilizia

Via Gandolfo 11 46100 Mantova
T. +39 0376 338666 F. +39 0376 338633
sportellounico@domino.comune.mantova.it
www.cittadimantova.it

Apertura al pubblico

lunedì, venerdì e sabato
dalle ore 8.15 alle 12
martedì, mercoledì e giovedì
dalle ore 8.15 alle 16

Il Comune di Mantova è registrato EMAS e certificato
UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004



Fascicolo n° 3049/11

Regione Lombardia
ASL Mantova

A.S.L. Provincia di Mantova -PARTENZA-	
10 MAG 2011	
Prot. n°	0037875/2011
Cat.	4 F. C. 2 Pas. 2

COMUNE DI MANTOVA
13 1 MAG 2011
SPORTELLO UNICO SERVIZI
BERTOI MZLLIVA

Spett.le Sportello Unico Servizi
Comune di Mantova
Via Gandolfo, n 11

Oggetto: Esame progetto - Società Enipower S.p.a. con sede a San Donato Milanese piazza Vanoni, n 1, e unità locale in Mantova, via Tagliercio, n 14 - Demolizione degli impianti termoelettrici a ciclo convenzionale B1 - B2 - B4 - B5.

Visti gli elaborati di progetto e le relazioni tecniche allegate, il Servizio ISP e PSAL dell'ASL di Mantova esprimono parere favorevole alle seguenti condizioni:

- 1) In tutti i cantieri ove si procede alla demolizione per mezzo di pale o altri macchinari a braccio meccanico, ove necessario, oltre alla bagnatura occorrerà adottare speciali accorgimenti allo scopo di evitare polverosità e rumorosità. L'allontanamento dei materiali di risulta e rifiuti, dovrà avvenire, previa autorizzazione, in idonei recapiti.
- 2) I piani di lavoro e bonifica devono prevedere che tutti i materiali e le strutture, impianti, tubazioni/apparecchiature che contengono ancora residui, scorie/ceneri, liquidi, oli usati, scarti chimici etc. prima della loro rimozione e demolizione, siano bonificati e i materiali temporaneamente stoccati in ambiente riparato e messi in sicurezza secondo le caratteristiche di pericolosità del rifiuto. A demolizione/bonifica avvenuta i terreni dovranno risultare incontaminati secondo i parametri della Tabella 1 del D.Lgs. 152/06.

Comune di Mantova
Prot:0020419
Clas:6/3 Data:06/06/2011
Orig:Arrivo UO: SUS
MNO1781660

Il Tecnico esaminatore

IL Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medica
Dot. Massimo Arvati

Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - Area Prevenzione Ambienti di Lavoro - Dipartimento Prevenzione Medica
Via dei Toscani, 1 - 460100 Mantova - Tel. 0376 334460 - Fax 0376 334461 - e.mail: psal.mantova@aslmn.it

ASL Mantova - Sede Legale - via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 3341 - www.aslmn.it - CF/PI 01838560207



Sistema di gestione per la qualità secondo ISO 9001: 2008

Arvati
6/6/11



P.C. 9697/2011
Prot.



rovv. Aut. Unico n. ... 71/11

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO
EX D.P.R. 20.10.1998 n. 447

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di ENIPOWER MANTOVA s.p.a. nella persona del legale rappresentante pro tempore
presentata in data 16/03/2011
Codice fiscale o P.IVA 13193030155
per eseguire **OPERE DI DEMOLIZIONE IMPIANTO "CENTRALE GENERAZIONE VAPORE PACKAGE MACCHP"**
in questo Comune in **VIA TALIERCIO, 14**
Visto il D.Lgs. 31.03.1998 n. 112;
Visto il D.P.R. 20.10.1998 n. 447;

RILASCIATA

AUTORIZZAZIONE PAESISTICA
(ai sensi dell'art.146 del Decreto Legislativo 22/01/04 n. 42)

- Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12;
- vista la D.G.R.15 marzo 2006, n.8/2121 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12";
- Accertato che le opere richieste rientrano tra quelle subdelegate ai Comuni ai sensi dell'art.80 della succitata Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12;
- Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a vincolo ambientale paesistico in base a:
 - vincolo automatico ai sensi dell'art.142 lett. c) Decreto Legislativo 22.01.2004, n.42
- Considerate le motivazioni del vincolo;
- Accertato che le opere previste sono compatibili con le esigenze di tutela del paesaggio e con le motivazioni del vincolo, secondo i criteri di cui alla D.G.R. 15 marzo 2006, n.8/2121;
- Vista la relazione illustrativa degli esperti in materia paesistico-ambientale, che si allega al presente atto;
- Visto il parere della Commissione del Paesaggio, espresso nella seduta del 7/04/2011 con verbale n. 97 che così recita: "La Commissione per il Paesaggio, vista l'allegata relazione illustrativa della compatibilità e congruità dell'intervento ai criteri di tutela ambientale, esprime parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica richiesta";
- Preso atto dei termini indicati dall'art.146, comma 9, del D.lgs.42/04 e verificato il decorrenza degli stessi,

AUTORIZZA

Il richiedente ad eseguire ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 le opere sopra specificate.

CONDIZIONI GENERALI:

1. Il presente provvedimento e' trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia, Cremona e Mantova che ha reso il proprio parere vincolante, nonché, unitamente al parere rilasciato dalla Soprintendenza, alla Regione, agli enti territoriali interessati
2. Il presente provvedimento e' affisso all'Albo Pretorio comunale per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.
3. Il presente atto è impugnabile con ricorso al TAR o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Nell'esecuzione delle suddette opere devono essere osservate le prescrizioni riportate in calce al presente provvedimento.

PERMESSO DI COSTRUIRE
(ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12)

- Visto il D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12, "legge per il governo del territorio";
- Visto il D.Lgs.9 aprile 2008, n.81, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

Edilizia
Via Gandolfo 11 . 46100 Mantova
T. +39 0376 338666 F. +39 0376 338633
sportellounico@domino.comune.mantova.it
www.cittadimantova.it

Apertura al pubblico
lunedì, venerdì e sabato
dalle ore 8.15 alle 12
martedì, mercoledì e giovedì
dalle ore 8.15 alle 16



Il Comune di Mantova è registrato EMAS e certificato
UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004



- Visti gli atti tecnici e amministrativi;
- Visti i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene e di Polizia locale;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Visto il parere dell'A.S.L. di Mantova del 10/05/2011, Prot.37893, e relative prescrizioni;
- Considerato il verbale della Conferenza dei Servizi del 31/07/2009, presso il Ministero dell'Ambiente;
- Ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto;

RILASCIA AL RICHIEDENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

per eseguire i lavori di cui alla citata domanda, in conformità al progetto presentato, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale, di progettazione e collaudo delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate che si intenderanno integralmente accettate dal richiedente:

PRESCRIZIONI GENERALI:

1. I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di emissione del presente atto abilitativo;
2. il termine di ultimazione delle opere non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori;
3. venga tempestivamente comunicata al Settore Sportello Unico per le Imprese ed i Cittadini del Comune la data d'inizio dei lavori;
4. che, unitamente alla comunicazione di inizio lavori (mod.E011), sia trasmessa al Comune la documentazione di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 103, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
5. dovranno essere osservate le procedure per l'agibilità dell'immobile, indicate dall'art.24 del D.P.R. 380/01;
6. siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi verso i quali il titolare assume ogni responsabilità rimanendo inoltre obbligato a tenere indenne e sollevato il Comune da ogni azione, molestia o spese che potessero in qualsiasi tempo e modo, e per qualsiasi ragione esser cagionate dal rilascio del presente atto;
7. chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose e ad assicurare, in quanto possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni ditali opere;
8. se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari, per i provvedimenti del caso;
9. l'Ufficio Comunale si riserva la facoltà di esigere tasse speciali e di stipulare atti precari con pagamento di eventuali canoni che risultassero applicabili ad opere ultimate in conformità ai relativi regolamenti;
10. il Proprietario, il Progettista - Direttore e l'Assuntore dei lavori ed il tecnico responsabile di cantiere sono responsabili in solido di ogni eventuale inosservanza dei regolamenti Comunali e delle disposizioni di legge come delle modalità esecutive fissate nel presente atto.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

1. Che siano rispettate le prescrizioni del parere ASL, allegato in copia;
2. Il presente Provvedimento non autorizza in nessun modo scavi e/o movimentazione terra tali per cui possano essere necessarie procedure di Indifferibilità ed Urgenza, così come previsto dalla Conferenza dei Servizi del 31/07/2009, presso il Ministero dell'Ambiente.

Qui accluso si restituisce copia degli elaborati di progetto con il visto di approvazione.

AVVERTE

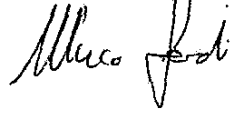
che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR di Brescia entro sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla suddetta data di notifica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

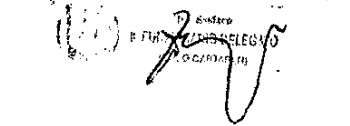
Mantova, li2.5..LUG. 2011


IL DIRIGENTE
 Dott. Alberto Rosignoli

Ai sensi dell'art. 15-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto Addetto alla consegna certifica di avere in data odierna consegnato a mani del Sig. LEDDI MIRCO Autorizzato al ritiro, il presente provvedimento unitamente ai relativi elaborati di progetto.

MANTOVA, li 28/07/2011

IL RICEVENTE


L'ADDETTO ALLA CONSEGNA


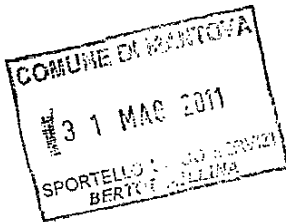
K. 9693/14



ASL Mantova

A.S.L. Provincia di Mantova -PARTENZA-
10 MAG 2011
Prot. n° 0037833/2011 Cat. 6

Fascicolo n° 3050/11



Spett.le Sportello Unico Servizi
Comune di Mantova
Via Gandolfo, n 11

Oggetto: Esame progetto - Società Enipower S.p.a. con sede a San Donato Milanese piazza Vanoni, n 1, e unità locale in Mantova, via Tagliercio, n 14 - Demolizione dell' impianto di generazione vapore Package Macchi.

Visti gli elaborati di progetto e le relazioni tecniche allegate, il Servizio ISP e PSAL dell'ASL di Mantova esprimono parere favorevole alle seguenti condizioni:

- 1) In tutti i cantieri ove si procede alla demolizione per mezzo di pale o altri macchinari a braccio meccanico, ove necessario, oltre alla bagnatura occorrerà adottare speciali accorgimenti allo scopo di evitare polverosità e rumorosità. L'allontanamento dei materiali di risulta e rifiuti, dovrà avvenire, previa autorizzazione, in idonei recapiti.
- 2) I piani di lavoro e bonifica devono prevedere che tutti i materiali e le strutture, impianti, tubazioni/apparecchiature che contengono ancora residui, scorie/ceneri, liquidi, oli usati, scarti chimici etc. prima della loro rimozione e demolizione, siano bonificati e i materiali temporaneamente stoccati in ambiente riparato e messi in sicurezza secondo le caratteristiche di pericolosità del rifiuto. A demolizione/bonifica avvenuta i terreni dovranno risultare incontaminati secondo i parametri della Tabella 1 del D.Lgs. 152/06.

Comune di Mantova
 Prot: 0020420
 Clas: 1/8 Data: 06/06/2011
 Orig: Arrivo UO: SUS



Il Tecnico esaminatore

[Signature]

IL Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medica
Dott. Massimo Arvati

[Signature]

Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - Area Prevenzione Ambienti di Lavoro - Dipartimento Prevenzione Medica
Via dei Toscani, 1 - 460100 Mantova - Tel. 0376 334460 - Fax 0376 334461 - e.mail: spisal.mantova@asl.mn.it

ASL Mantova - Sede Legale - via dei Toscani, 1 - 460100 Mantova - Tel. 0376 3341 - www.asl.mn.it - CF/PI 01838560207



Sistema di gestione per la qualità secondo ISO 9001: 2008

[Signature]
6/6/11



VALUTAZIONE DEGLI ESPERTI IN MATERIA PAESISTICO-AMBIENTALE

Parte 1 - INQUADRAMENTO

Comune di Mantova

Prot: 0011845

Clas: 6/3

Data: 04/04/2011

Orig: Arrivo

UO: SU

DATI	9311
Protocollo generale	9698-11
Richiedente	ENIPOWER
Localizzazione	Via Taliercio
Intervento	Demolizione manufatto



VINCOLO (evidenziato quello relativo all'intervento in oggetto)

D.M. 13.02.65 Rio	... Riconosciuto che la zona in questione ha notevole interesse pubblico, in quanto costituisce un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale, con spontanea concordanza tra opera dalla natura e quella dell'uomo: intatti il Rio è un corso d'acqua che, dal Lago Maggiore convoglia le acque di scolo lino al lago di Soito e, attraversando da nord a sud il centro storico di Mantova conferisce alla zona un aspetto assai suggestivo; su di esso si affacciano gli interni degli edifici risultanti di strutture e sovrastrutture eseguita dall'epoca gonzaghesca a noi, intervallate da zone verdi, giardini e piccoli parchi. Il tutto articolato da composizioni e volumi contenuti in modo da formare un quadro di notevolissima importanza pittorica ed interessante documentazione storica...
D.M. 13.04.65 sponde Mincio e lago Superiore	... Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico, essendo il fiume di per se stesso - con il suo svariato percorso ora tortuoso, ora profondo e tardo dove si apre in tre larghi bacini e svolgentesi in alcuni tratti ai piedi di un magnifico belvedere lungo le estreme propaggini collinari di fronte alle Prealpi - un elemento essenziale di un Quadro naturale davvero unico nel mantovano, godibile da svariati punti di vista accessibili al pubblico siti lungo le sponde medesime...
D.M. 26.05.70 Spondali lago di mezzo e lago inferiore	... Riconosciuto che la località predetta ha notevole interesse pubblico perché forma uno degli ambienti fluviali più interessanti e anche perché nelle immediate vicinanze della città di Mantova si allarga creando una vasta zona con caratteristiche di laguna...
D.M. 13.10.77 Mantova e Cittadella	... Riconosciuto che le zone predette hanno notevole interesse pubblico in quanto la città, anticamente piccola isola circondata dai laghi, edificata e trasformata nei secoli dall'uomo che l'ha abitata, unisce il suo aspetto caratteristico del lavoro umano e delle sue attività socio-culturali, a tutto il bellissimo paesaggio lacuale circostante. L'ambiente lacustre è occupato lungo le sponde e, a tratti, anche oltre, verso le zone più profonde dei laghi, da fitto canneto, e dai "curotti", specie di isolotti galleggianti di vegetazione acquatica che si muovono con la corrente del Mincio e mutano continuamente la forma degli spondali. Vi sono lungo questi ultimi anche dei fiori di loto. Le acque dei laghi sono frequentate da varie specie ittiche, alcune delle quali esclusive del lago. Questo paesaggio fa, in parte, da coronamento all'ambiente storico della città circondato, a sud, dal parco del Te, compreso nell'area proposta per il vincolo, e da altre zone verdi. Punti di belvedere da cui possa panoramicamente apprezzare l'ambiente paesaggistico dell'insieme città-laghi-parchi, si ritrovano pressoché ovunque: dalle strade che conducono a Mantova dall'esterno, a quelle di circonvallazione attorno ai laghi, ed ai ponti che attraversano e delimitano i tre bacini lacustri...
13/765 in quanto	

Informati dei criteri tutti compresi nella DGR 25/07/97 N.6/30194 e dei contenuti fondamentali costituenti compatibilità per interventi in ambito vincolato come in epigrafe e nella fattispecie dell'ambito di riferimento di cui sopra, si è valutato l'intervento proposto nella più ampia relazione unità-ambito sulla scorta degli elementi costitutivi come rubricati dalla legge regionale 18/97 quali risultano, per coinvolgimento prevalente nell'intervento in oggetto, dalle schede:

N.P.	SCHEDA NON PRESENTE

Parte 2 - RELAZIONE

1. LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEL CONTESTO

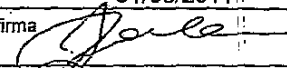
Contesto industriale

2. SEGNALAZIONE DEGLI ELEMENTI DI VULNERABILITA' E DI RISCHIO

3. COMPATIBILITA' PAESISTICA DELLE TRASFORMAZIONI

4. CONCLUSIONI

Trattasi di demolizione di manufatto tecnologico esistente
Si esprime parere favorevole all'autorizzazione.

Relazione ex art 5.2 L.R. 18/97	numero 2540-10	data 31/03/2011
Relatore esperto	arch. Alessandro Valenti	firma 
Relatore esperto	arch. Diego Cisi	firma 